D.D.G. n. 1268 /S6

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 09.05.1986 n.22 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;
VISTA la legge 08.11.2000 n.328 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
VISTA la L.R. 31/07/2003 n. 10 riguardante le norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia ed in particolare l'art.6 comma 5, che prevede un bonus di € 1.000,00 per la nascita di un figlio, finalizzato a garantire e promuovere la riduzione ed il superamento degli ostacoli di ordine economico alla procreazione per le famiglie meno abbienti;
VISTO il D.D.G. n. 3308 del 06.11.2003, che individua in via generale, secondo quanto stabilito dall'art. 8 della L.R. 10/2000, la competenza dei dirigenti per la predisposizione e firma degli atti rientranti nell'ambito dei rispettivi uffici;
VISTA la L.R. 03.12.2003 n. 20;
VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19;
VISTO il D.P.Reg. 05.12.2009 n. 12 che emana il "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
VISTO il D.P.Reg. n. 370 del 28.06.2010, con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture dipartimentali con le relative competenze;
VISTO il D.P.Reg. n. 300789 del 03.02.2011 con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 27.01.2011, al Dott. Rosolino Greco è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
VISTO il D.D.G. n. 324 del 24.03.2011, con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento con le relative competenze;
VISTO il D.D.G. n. 633 del 27.05.2011, con il quale è stata modificata l'articolazione delle strutture intermedie del dipartimento con le relative competenze;
VISTA la L.R. 12 gennaio 2012, n. 7 (GURS, parte I, n. 3, suppl. ord. n. 1, del 20.01.2012, n. 3) *Disposizioni in materia di contabilità e di patto di stabilità....*;
VISTA la circolare 2 marzo 2012, n. 7, Assessorato dell'economia, prot. 13372/A.2 - Dipartimento Bilancio e tesoro, Servizio Bilancio e programmazione (GURS, parte I, del 30.03.2012, n. 13) *Direttiva operativa per l'adeguamento del sistema contabile...*;
VISTA la L.R. 9 maggio 2012, n. 26 (GURS, parte I, n. 19, suppl. ord. n. 1, dell' 11.05.2012, n. 20) *Disposizioni programmatiche e correttiva per l'anno 2012...*;
VISTA la L.R. 9 maggio 2012, n. 27 (GURS, parte I, n. 19, suppl. ord. n. 2, dell' 11.05.2012, n. 21) *Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014*;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla definizione dei criterî e delle procedure per l'ammissibilità delle istanze per l'erogazione del Bonus regionale di cui all'art.6, comma 5 della L.R.10/2003 per l'anno 2012, nei limiti dello stanziamento di Bilancio regionale pari ad € 1.204.000,00;
VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n.5;

D E C R E T A

Art. 1 – Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'avviso pubblico concernente criterî e modalità di erogazione, attraverso i Comuni dell'Isola, del Bonus di € 1000,00 per la nascita di un figlio, in attuazione dell'art. 6 comma 5 della L.R. 10/2003, così come contenuto nell'allegato A facente parte integrante del presente decreto.

Art. 2 – Conseguentemente a quanto approvato al precedente art. 1, è altresì approvato il modello di domanda da produrre al Comune di residenza dei richiedenti il beneficio, così come contenuto nell'allegato B facente parte integrante del presente decreto.

Art. 3 – Con successivo Decreto si provvederà al riparto ed all'assegnazione ai Comuni richiedenti dello stanziamento disponibile per l'attuazione dell'intervento, nonché all'impegno delle somme da erogare ai Comuni medesimi, per la successiva attribuzione ai beneficiari.

Art. 4 – Il presente Decreto, comprensivo di tutti gli allegati, sarà integralmente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it/famiglia.

Palermo, lì 25 GIU. 2012

Il Dirigente Generale
GRECO

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Allegato A al D.D.G. n. 1269 **/S6 del** 25 GIU. 2012

Avviso pubblico concernente criterî e modalità di erogazione del bonus di 1.000 euro per la nascita di un figlio, ex art.6, comma 5 L.R. n.10/2003- Anno 2012

1. In applicazione dell'art.6, comma 5 della legge regionale 31 luglio 2003, n.10, al fine di promuovere la riduzione ed il superamento degli ostacoli di ordine economico alla procreazione per le famiglie meno abbienti, il Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali, nei limiti dello stanziamento disponibile, pari a € 1.204.000,00, prevede l'assegnazione di un Bonus di 1.000,00 euro per la nascita di un figlio, da erogare attraverso i Comuni dell'Isola, sulla base dei parametri e dei criterî qui di seguito stabiliti.
2. Al fine di ottimizzare i criterî di assegnazione del beneficio e distribuire equamente lo stesso per i nati nell'arco di tutto l'anno in corso, si procederà all'erogazione con tre piani di riparto riguardanti i nati nei seguenti periodi: 1 gennaio – 30 aprile 2012; 1 maggio – 31 agosto 2012; 1 settembre – 31 dicembre 2012. La ripartizione della dotazione del capitolo di spesa sarà effettuata in parti uguali per ciascun quadrimestre, sulla base delle risultanze delle tre graduatorie relative a ciascun quadrimestre, come sopra specificato. Ne deriva pertanto che gli ammessi al beneficio di che trattasi saranno 401 su base regionale (per € 1.000,00 a beneficiario) per ciascun quadrimestre.
3. Per la redazione delle tre graduatorie, si procederà secondo i criterî di seguito elencati.
   a) Stima del parametro reddituale (ex art.6, comma 5, L.R. 31 luglio 2003, n.10): i nuclei familiari con minor reddito ISEE avranno priorità;
   b) stima del numero dei componenti del nucleo familiare: a parità del precedente requisito, i nuclei con maggior numero di componenti avranno priorità;
   c) data di nascita dei soggetti per i quali sussiste il beneficio: a parità dei precedenti requisiti, sarà considerato l'ordine cronologico delle nascite.
4. Possono presentare istanza per la concessione del Bonus, un genitore o, in caso di impedimento di quest' ultimo, uno dei soggetti esercenti la potestà parentale, in possesso dei seguenti requisiti:

- **cittadinanza italiana o comunitaria ovvero, in caso di soggetto extracomunitario, titolarità di permesso di soggiorno**;
- **residenza nel territorio della Regione Siciliana** al momento del parto o dell'adozione; i soggetti in possesso di permesso di soggiorno devono essere residenti nel territorio della Regione Siciliana da almeno dodici mesi al momento del parto;
- **nascita del bambino nel territorio della Regione Siciliana;**
- **indicatore I.S.E.E. del nucleo familiare del richiedente non superiore ad € 5.000,00.** Alla determinazione dello stesso indicatore concorrono tutti i componenti del nucleo familiare ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

5. L'istanza dovrà essere redatta su specifico schema predisposto da questo Assessorato, secondo le forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.46 e segg. del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, e la stessa dovrà essere presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza.
   All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:
   fotocopia del documento di riconoscimento dell'istante in corso di validità, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000;

- attestato indicatore I.S.E.E. rilasciato dagli Uffici abilitati, riferito all'anno 2011;
- in caso di soggetto extracomunitario, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- copia dell'eventuale provvedimento di adozione.

La presentazione della predetta documentazione è obbligatoria ai fini dell'ammissione al beneficio. Le istanze corredate dalla relativa documentazione verranno trattenute e custodite presso l'Ufficio comunale competente.

6. I Comuni sono tenuti a fornire ai cittadini adeguate informazioni in merito all'intervento, utilizzando sia i mezzi di pubblicità formale, sia ulteriori strumenti idonei. Si raccomanda di graduare l'informazione per gli aventi diritto, con riguardo alle scadenze legate a ciascun quadrimestre del 2012, in modo che le istanze possano essere inoltrate nei tempi previsti per i nati fino al 31 dicembre 2012.
   Ciascun Comune verifica la documentazione presentata e la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.
   Le procedure di costituzione delle tre graduatorie (per ogni quadrimestre) saranno determinate, come per l'anno 2011, dall'inserimento da parte dei Comuni su apposito programma accessibile dal sito web del Dipartimento, dei dati qualificanti rilevati dai latori di istanze. A tal fine, il Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali fornirà le password e gli accessi necessari all'utilizzo. Inoltre, entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, i Comuni trasmetteranno all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali – Via Trinacria n.34 Palermo - la richiesta di finanziamento a firma del Dirigente responsabile del Settore Servizi Sociali, allegando l'elenco dei soggetti ammissibili all'intervento, predisposto attraverso il citato software. Tale elenco deve contenere i seguenti dati:
   - cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale ed indirizzo del richiedente;
   - cognome e nome, luogo e data di nascita del bambino, o data del provvedimento di adozione;
   - numero dei componenti del nucleo familiare richiedente;
   - indicatore I.S.E.E. del nucleo familiare.

   La richiesta di finanziamento del Bonus da parte del Comune deve essere unica (per ogni quadrimestre) e deve contenere espressamente l'attestazione a firma del Dirigente responsabile dei Servizi Sociali della completezza e veridicità di tutti i dati dei richiedenti in possesso dei requisiti. Non saranno ammissibili le richieste dei Comuni pervenute oltre il termine sopra fissato.
7. Il Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali redigerà le graduatorie regionali ordinando i soggetti richiedenti per indicatore I.S.E.E. crescente. Nel caso di situazioni ex aequo sarà data precedenza al nucleo familiare più numeroso. A parità dei precedenti requisiti, sarà considerato l'ordine cronologico delle nascite.
8. Con Decreto del Dirigente Generale si procederà al riparto e all'assegnazione delle somme ai Comuni richiedenti, secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti dello stanziamento di Bilancio regionale disponibile.
9. Il Bonus verrà erogato ai beneficiari direttamente dai Comuni assegnatari.
10. Il beneficio non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali e può essere cumulato con analoghe provvidenze o indennità.

Allegato B al D.D.G. n. 1268 **del** 25 GIU. 2012

MODELLO ISTANZA PER LA RICHIESTA DEL BONUS PER IL FIGLIO PREVISTO DALL'ART. 6, COMMA 5, DELLA L. R. 31 LUGLIO 2003, N° 10

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

AL COMUNE DI _____

__l__ sottoscritto/a _____, nato/a a _____ _____il_____, residente in_____, via_____n.____,C.F._____ nella qualità di genitore/_____ (indicare in alternativa il titolo per il quale si esercita la potestà parentale) dello/a minore _____ nato/a (o adottato/a) a _____il _____ richiede il "Bonus" di 1.000,00 euro previsto dall'art.6, comma 5 della legge regionale 31/7/2003, n.10, la cui erogazione avverrà attraverso il Comune, nei limiti dello stanziamento di Bilancio regionale disponibile.

Lo/La scrivente allega alla presente:

1) Fotocopia del documento di riconoscimento del/della sottoscritto/a;
2) Attestato I.S.E.E. rilasciato dagli Uffici abilitati, riferito all'anno 2011;
3) Per i soggetti extracomunitari, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
4) Copia dell'eventuale provvedimento di adozione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole della decadenza dai benefici conseguiti in seguito all'accertamento di dichiarazioni non veritiere e di essere altresì consapevole che i fatti e gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia.

Data _____

Firma del richiedente